

Massima numero 145 del 28 luglio 2021

istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata da Atena Roma Consorzio Coop. Sociale – Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione parcheggio pubblico a pagamento in Viale Tor di Quinto. Importo a base di gara euro: 130.000,00. S.A.: Roma Capitale Municipio Roma XV. PREC 154/21/

Riferimenti normativi: Art. 97, d.lgs. 50/2016 e s.m.i ; Art. 167, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Parole chiave: Offerte anomale - Giudizio circa l'anomalia o l'incongruità dell'offerta - Costituisce espressione di discrezionalità tecnica- Sindacabile dall'Autorità solo in caso di macroscopica illogicità o di erroneità fattuale.

Concessione – definizione valore e stima dei ricavi anche presunti.

Secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza e dell'Autorità, le valutazioni della stazione appaltante in ordine all'anomalia e/o alla congruità dell'offerta costituiscono espressione di discrezionalità tecnica, sindacabile solo in caso di macroscopica irragionevolezza o di decisivo errore di fatto. Il sindacato dell'Autorità non può, dunque, tradursi in una nuova verifica di merito, trattandosi di questione riservata all'esclusiva discrezionalità (tecnica) dell'Amministrazione, né può comportare una verifica delle singole voci dell'offerta, poiché così facendo si invaderebbe una sfera propria della P.A.